

**Comunale
Petrella Tifernina**piazza Umberto I n. 5
86024 Petrella Tifernina CB

Codice Fiscale: 92027910709

PEC: avispetrellatifernina@pec.it

E mail: petrellatifernina.comunale@avis.it

VERBALE n.2 DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL GIORNO 28/10/2022

Il giorno ventotto del mese di ottobre dell' anno 2022, alle ore 19.30, si è riunita in seconda seduta, giusta convocazione del 10/10/2022, nella sala museale in via Cavour a Petrella Tifernina, l'assemblea straordinaria dei soci della sezione comunale Avis di Petrella Tifernina per discutere e deliberare i seguenti punti dell'O.d.G.:

1. Nomina del Segretario dell'Assemblea
2. Adeguamento dello statuto della sezione AVIS comunale alle nuove norme del Terzo Settore
3. Dimissioni dal Consiglio Direttivo del Segretario – Contabile
4. Elezione di un membro del Consiglio Direttivo
5. Nomina dell'ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO (nuova figura prevista nello Statuto da approvare)
6. Varie e eventuali

Sono presenti i seguenti soci :

- 1) Marinelli Francesco,
- 2) Viglione Giuseppe Fernando,
- 3) Trucco Dario,
- 4) Francischiello Giuseppe,
- 5) Carosella Giuseppe,
- 6) Parisi Cesareo delega Di Lisio Fulvio,
- 7) Ruscitto Marinelli Adriana delega Francischiello Giuseppe,
- 8) Palombo Fernando delega Viglione Giuseppe Fernando,
- 9) Sisti Filomena delega Di Lisio Fulvio
- 10) Quacquarello Giuliano delega Viglione Giuseppe Fernando
- 11) Garofalo Mario Francesco delega Trucco Dario
- 12) Piuino Michele delega Trucco Dario
- 13) Vargiu Maria Fernanda delega Carosella Giuseppe
- 14) Carosella Domenico delega Carosella Domenico
- 15) Fratangelo Giovannina delega Marinelli Francesco
- 16) Savastano Luigino delega Marinelli Francesco.

Per un totale di soci presenti (comprese le deleghe) 16 su 74 soci elettori.

1. Il presidente dott. Francesco Marinelli, constatata la validità dell'assemblea, porta alla discussione il 1° punto dell'O. d. G.: Nomina segretario verbalizzante.
All'unanimità viene nominato come segretario verbalizzante il socio Fulvio Di Lisio

2. Si passa alla discussione del 2° punto dell'O del G. : Adeguamento dello statuto della sezione AVIS comunale alle nuove norme del Terzo Settore

Il Presidente illustra brevemente i motivi che hanno imposto il nuovo statuto non solo per le Avis comunali ma anche per quelle provinciali e regionali, questo è dovuto alle nuove norme statali riguardante il Terzo Settore. In particolare il nuovo statuto, da approvare, prevede la figura dell'ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO da nominare in seno all'assemblea, un minimo di 15 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria e altre varianti.

Lo Statuto che dovrà essere approvato è stato trasmesso dall'Avis Regionale Molise.

L'assemblea all'unanimità approva il nuovo statuto che viene firmato dal segretario verbalizzante e dal presidente.

3. Dimissioni dal Consiglio Direttivo del Segretario – Contabile

Il Presidente legge la nota del socio nonché segretario del Consiglio Direttivo, sig. Fulvio DI LISIO, nella quale si fa presente che per favorire la nomina della nuova figura di ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO, lo stesso socio intende dimettersi dal Consiglio Direttivo e dalle cariche in seno allo stesso Consiglio e si rende disponibile per il nuovo incarico, nella stessa nota elenca il proprio curricula riguardante la contabilità di associazioni e di enti pubblici. All'unanimità, per le premesse sopra esposte, l'assemblea accoglie le dimissioni dal C.D. del socio Fulvio DI LISIO.



4. Elezione di un membro del Consiglio Direttivo

Il Presidente ricorda che non vi sono stati soci candidati nel Consiglio Direttivo e non eletti, per questo non è possibile attuare la surroga, occorre, invece procedere alla nomina di un socio all'interno del Consiglio Direttivo. L'unica candidatura risulta essere quella del socio Dario TRUCCO, pertanto ad acclamazione lo stesso viene nominato membro del consiglio Direttivo che risulta essere formato dai seguenti soci: Francesco Marinelli (Presidente), Giuseppe Francischiello (vicepresidente), Rosario Michele Garofalo, Andrew Garofalo e Dario Trucco.

5. Nomina dell'ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO

Il presidente illustra brevemente il ruolo previsto dal nuovo Statuto per tale figura, lo stesso presidente fa presente che sarebbe auspicabile che qualche socio si metta a disposizione per tale incarico in quanto scegliendo una persona al di fuori dell'associazione vi sarebbe un costo suppletivo per la stessa Associazione. Tra i soci presenti solo il socio Fulvio DI LISIO si rende disponibile per tale incarico, pertanto ad acclamazione l'assemblea nomina socio Fulvio Di Lisio quale Addetto contabile e di bilancio dell'Avis Comunale di Petrella Tifernina.

6. Varie e eventuali, Il presidente riferisce all'assemblea di quanto discusso nell'ultima assemblea regionale dell'Avis, in particolare del calo generalizzato delle donazioni. Questa diminuzione viene spiegata per diversi motivi, uno per il calo di donatori in quanto la popolazione

**Comunale
Petrella Tifernina**piazza Umberto I n. 5
86024 Petrella Tifernina CB**OdV**

Codice Fiscale: 92027910709

PEC: avispetrellatifernina@pec.it

E mail: petrellatifernina.comunale@avis.it

sta diminuendo di numero, la motivazione più concreta e plausibile è dovuta non solo al Covid ma soprattutto al fatto che la donazione ora richiede una prenotazione obbligatoria circostanza che potrebbe far allontanare i donatori dai centri trasfusionali. L'Avis Petrella per quest'anno intende arrivare a oltre 100 donazioni, in questo caso si aumenterebbe il numero delle donazioni del 25 per cento rispetto allo scorso anno, questo sta avvenendo anche per la presenza dell'autoemoteca Regionale a Petrella con una frequenza trimestrale.

Nel corso dell'assemblea si discute sulle norme di cancellazione dei soci che non donano da oltre due anni, per questo motivo si decide di proseguire una sensibilizzazione verbale, non scritta, verso i soci che non donano negli ultimi due anni proprio per non offendere la suscettibilità del singolo nel ricevere una nostra scritta.

Il presidente illustra che a fine anno si procederà a incentivare la cultura alla donazione con una strenna volta proprio a incentivare la donazione del sangue.

Tutte le decisioni sono state prese all'unanimità

Alle ore 21 viene scritto, letto e approvato il seguente verbale.

Il segretario dell'assemblea
f.to Fulvio DI LISIO

Il Presidente
f.to Francesco Marinelli





Statuto dell'AVIS COMUNALE di PETRELLA TIFERNINA

Sommario

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE	2
ART. 2 - SCOPI SOCIALI	2
ART.3 - ATTIVITÀ.....	3
ART. 4 - SOCI E VITA ASSOCIATIVA.....	4
ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.....	4
ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI	5
ART. 7 - ORGANI.....	5
ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	5
ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	6
ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE.....	7
ART.11 - IL PRESIDENTE	8
ART.12 - ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO	8
ART.13 - L'ORGANO DI CONTROLLO	8
ART.14 - PATRIMONIO.....	9
ART. 15 - RISORSE	9
ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO	10
ART. 17 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE	10
ART.18 - CARICHE.....	10
ART.19 - ESTINZIONE O SCIoglimento	11
ART. 20 - RINVIO	11
Art. 21 - NORMA TRANSITORIA	11

Reg. € Agenzia delle Entrate - UT di Campobasso
 Ipot. € Erogata registrazione il 23/11/2022
 Cat. € An. 1223 Serie 3
 Totale € ✓ Delega di pagamento del 15/11/2022

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

- c.1 L'Associazione "Avis Comunale di PETRELLA TIFERNINA", Organizzazione di Volontariato OdV, è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- c.2 L'Avis Comunale di Petrella Tifernina ha sede legale in Petrella Tifernina (Campobasso) ed attualmente corrente in piazza Umberto I n. 5 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di Petrella Tifernina e comuni limitrofi. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.
- c.3 L'Avis Comunale di PETRELLA TIFERNINA che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Regionale MOLISE, Provinciale di Campobasso è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Provinciale e Regionale medesime.
- c.4 L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017). La perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.

ART. 2 - SCOPI SOCIALI

- c.1 L'Avis Comunale di PETRELLA TIFERNINA è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.
- c.2 L'Avis ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.
- c.3 Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Provinciale, Regionale sovraordinate alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:
- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
 - b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
 - c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
 - d) Favorire l'incremento della propria base associativa;
 - e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
 - f) Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
 - g) Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.
 - h)

ART.3 – ATTIVITÀ

c.1 Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Avis Comunale - coordinandosi con l'Avis Provinciale, Regionale e Nazionale e con le Istituzioni Pubbliche competenti, svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) Attività di chiamata (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- b) Attività di raccolta (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- c) Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- e) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- f) Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- g) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- h) Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;
- i) Può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile AVIS Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da AVIS Nazionale.

L'Avis Comunale per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

c.1 bis L'Avis Comunale di PETRELLA TIFERNINA svolge, in coordinamento con l'Avis Provinciale di Campobasso e con l'Avis Regionale MOLISE ed in attuazione delle direttive della medesima, attività istituzionale anche nei comuni limitrofi nei quali non siano costituite altre associazioni Avis.

c.2 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 1, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.3 L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA

- c.1 È socio dell'Avis Comunale di PETRELLA TIFERNINA chi dona periodicamente il proprio sangue ed emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità alla attività associativa; chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.
- c.2 Il numero dei soci che non effettuano donazioni, ma che esplicano funzioni di riconosciuta validità in ambito associativo non può superare 1/6 del numero dei donatori periodici dell'Avis Comunale medesima.
- c.3 L'adesione all'Avis Comunale di PETRELLA TIFERNINA da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al 1° comma del presente articolo deve essere deliberata, su istanza dell'interessato, dal Consiglio Direttivo Comunale.
- c.4 L'adesione del socio all'Avis Comunale di PETRELLA TIFERNINA comporta l'automatica adesione del medesimo all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Provinciale di Campobasso e Regionale MOLISE sovraordinate.
- c.5 La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.
- c.6 La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.
- c.7 Ogni socio in regola con le disposizioni del presente statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

- c.1 La qualifica di socio si perde per:
- a) dimissioni;
 - b) cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione, senza giustificato motivo, per un periodo di due anni;
 - c) espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri;
- c.2 In presenza dei presupposti di cui alla lettera a) e b) del comma 1) del presente articolo, il socio viene cancellato dal registro dei soci con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo Comunale.
- c.3 Contro il provvedimento di espulsione il socio potrà presentare ricorso, entro 30 giorni, al Collegio Regionale dei Probiviri competente, il quale delibererà in osservanza delle corrispondenti norme statutarie dell'Avis Regionali.
- c.4 Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri è ricorribile, entro i 30 giorni successivi all'adozione dello stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente, ai sensi del c. 5 dell'art. 16 dello statuto dell'AVIS Nazionale.
- c.5 In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo Comunale, il socio espulso perde automaticamente il diritto al voto, pur nelle more della decisione definitiva sull'espulsione da parte degli organi di giurisdizione competenti e aditi.
- c.6 Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato ai sensi del presente articolo estromette il socio dall'Avis Comunale, da quella Provinciale e Regionale sovraordinate e dall'AVIS Nazionale.



ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI

- c.1** L'Avis Comunale di PETRELLA TIFERNINA può istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o che contribuiscono anche una tantum, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Comunale.
- c.2** Il Consiglio Direttivo Comunale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.

ART. 7 – ORGANI

- c.1** Sono organi dell'Avis Comunale di PETRELLA TIFERNINA :
- a) l'Assemblea Comunale degli Associati;
 - b) il Consiglio Direttivo Comunale;
 - c) il Presidente e il Vicepresidente;
 - d) l'Addetto contabile e di bilancio;
 - e) l'Organo di controllo, laddove istituito; in caso di nomina dell'Organo di controllo, la nomina dell'Addetto contabile e di bilancio, di cui alla precedente lettera d), è facoltativa.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

- c.1** L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.
- c.2** Compongono altresì l'Assemblea Comunale i soci di tutte le Avis di base eventualmente esistenti sul territorio di competenza nonché le Avis di base medesime, che vi partecipano a mezzo dei loro Presidenti e rappresentanti legali o dei Vicepresidenti.
- c.3** Ogni socio ha diritto ad un voto.
- c.4** In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio.
- c.5** Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.
- c.6** L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.
- c.7** L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dall'Addetto contabile e di bilancio/dal Presidente dell'Organo di controllo.
- c.8** L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto o per via telematica (email, messaggi, ecc.) inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, messaggi di posta elettronica o messaggi multimediali spediti almeno due giorni prima.
- c.9** In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti

direttamente o per delega In deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.

c.10 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei soci presenti.

c.11 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. Per deliberare le modifiche statutarie occorre in prima convocazione la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati; la proposta di modifica deve essere approvata in ogni caso con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

c.12 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.

c.13 Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo Comunale e i componenti dell'Organo di Controllo/l'Addetto contabile e di bilancio.

c.14 Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.

c.15 Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data comunicazione all'Avis Provinciale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.

c.16 Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 Spetta all'Assemblea ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Comunale e dalla relazione dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
- b) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo Comunale;
- c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- d) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale;
- e) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci nell'Assemblea Provinciale sovraordinata;
- f) la nomina e la revoca dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
- g) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale/Addetto contabile e di bilancio /Organo di controllo;
- h) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale;
- i) la nomina dei liquidatori;
- j) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.

c.2 Spetta all'Assemblea straordinaria:

- a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- b) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli associati;
- c) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

c.3 Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE

- c.1** Il Consiglio Direttivo Comunale è composto da un minimo di 5 membri, eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel numero stabilito dall'Assemblea elettiva, purché in numero dispari.
- c.2** Il Consiglio Direttivo Comunale, così formato, elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per delibera del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.
- c.3** Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda l'Addetto contabile e di bilancio/Organo di controllo. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.
- c.4** La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma, posta elettronica o messaggi multimediali inviati almeno due giorni prima.
- c.5** Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.
- c.6** Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti.
- c.7** In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- c.8** La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.
- c.9** Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri, fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.
- c.10** Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla convocazione dell'Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.
- c.11** I Consiglieri così nominati decadono dalla carica insieme agli altri.
- c.12** Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.
- c.13** Al Consiglio Direttivo Comunale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Comunale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.
- c.14** Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno, nominare un Direttore Generale e/o un Direttore Amministrativo, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.
- c.15** Il Direttore Generale e/o Amministrativo partecipa di diritto alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale - fatta eccezione per quelle in cui vengano trattate questioni che li riguardino - con voto consultivo.
- c.16** Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, inoltre, costituire un Comitato Esecutivo - composto secondo le modalità enunciate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenze del Comitato medesimo -.

